

## Maxi sequestro per evasione fiscale, restituiti metà dei beni ad ex imprenditore settore alberghiero

**Autore:** Redazione

**Data:** 06 Agosto 2019



La sezione **Misure di prevenzione** del tribunale di Trapani ha restituito a [Michele Angelo Licata](#), 55 anni, di Marsala, circa la metà dei beni che gli furono sequestrati a fine novembre 2015. Licata è un ex imprenditore del settore ristorazione-alberghiero in Sicilia occidentale, condannato in primo grado a 4 anni, 5 mesi e 20 giorni di reclusione per una **evasione fiscale** di diversi milioni di euro, nonché per truffa allo Stato e malversazione. Un impero economico il cui valore è stato quantificato da Procura di Marsala e Guardia di finanza in 127 milioni di euro.

I beni restituiti a Licata sono alcune delle sue principali strutture (il **ristorante Delfino**, l'albergo Delfino beach, il complesso albergo-ristoranti Baglio Basile di Petrosino, l'agriturismo la Volpara), nonché alcune pertinenze, somme di denaro e altro realizzato e acquistato dopo il 2006.

Tra i beni che, invece, non sono stati restituiti ci sono le villette costruite attorno al Delfino beachwear e a Baglio Basile, la Ramaglia, la Villa Maria, nonché diversi terreni e fabbricati. A fine novembre 2015, gli inquirenti definirono Michele Licata un "abituale evasore fiscale socialmente pericoloso".

Il maxi-sequestro, disposto su richiesta dell'allora procuratore di Marsala **Alberto Di Pisa** (pm titolare Antonella Trainito), fu la più imponente misura di prevenzione patrimoniale per "pericolosità fiscale" a livello nazionale.

---

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/trapani/maxi-sequestro-per-evasione-fiscale-restituiti-meta-dei-beni-ad-ex-imprenditore-settore-alberghiero/494247/>

Generato il 11/06/2026